



*Integrazione al Protocollo di Accoglienza “Alunni Stranieri”*

**“Alunni Stranieri Rifugiati”**

**La qualità di rifugiato è riconosciuta**

“a chiunque, nel giustificato timore d’essere perseguitato per la sua razza, la sua religione, la sua cittadinanza, la sua appartenenza a un determinato gruppo sociale o le sue opinioni politiche, si trova fuori dello Stato di cui possiede la cittadinanza e non può o, per tale timore, non vuole domandare la protezione di detto Stato; oppure a chiunque, essendo apolide e trovandosi fuori del suo Stato di domicilio in seguito a tali avvenimenti, non può o, per il timore sopra indicato, non vuole ritornarvi”.

*Art. 1 della Convenzione di Ginevra 1951 e Protocollo relativo allo status del rifugiato, approvato dall’ONU nel 1966 e recepito in Italia con la Legge n.95 del 14.2.1970.*

Si tratta di giovani in particolari condizioni di fragilità, dovuta ad uno sradicamento dal proprio tessuto sociale e spesso anche dal proprio nucleo familiare, improvviso e forzato dagli eventi.

Per venire incontro ai bisogni, non solo linguistici, che dovessero evidenziarsi, il Liceo Porta prevede, quindi, di attivare ulteriori azioni e strumenti, ad integrazione del Protocollo di Accoglienza e Integrazione per gli Alunni Stranieri, che possano essere messi in atto con tempestività, per fronteggiare emergenze umanitarie, raccogliendo l’invito e le indicazioni del Ministro dell’Istruzione (*Nota Ministeriale del 4 marzo 2022 e C.M. 576 del 24 marzo 2022*).

In relazione alla prima fase di accoglienza, per dare continuità ai percorsi di istruzione interrotti, la scuola metterà a disposizione degli studenti, su richiesta degli stessi, spazi e strumenti per effettuare lezioni a distanza con i docenti della scuola di provenienza con cui fossero rimasti in contatto.

TEMPI	PERSONALE	ATTIVITA'	MATERIALI
<b>Prima dell'accoglienza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dirigente Scolastico</li><li>• Assistente Amministrativo</li><li>• FS/Referente</li><li>• Centro di accoglienza territoriale/Famiglia accogliente</li><li>• Studenti rifugiati</li><li>• Psicologo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire la documentazione esistente, anche riguardo alle norme sanitarie</li><li>• Rilevare le informazioni sull'alunno</li><li>• Fornire materiale informativo sulla scuola in una lingua nota al giovane.</li><li>• Accordarsi sul primo giorno di effettivo inserimento a scuola</li><li>• Colloquio con lo psicologo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modulistica bilingue</li><li>• Materiale informativo della scuola in lingua straniera</li></ul>



<b>Primo giorno di scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Referente</li> <li>• Docente tutor (della classe)</li> <li>• Studente tutor</li> </ul> <p><i>È opportuna la collaborazione di una persona che conosca la lingua madre del rifugiato, se presente nella scuola, come primo facilitatore della comunicazione.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima accoglienza-raccolta informazioni</li> <li>• Prime attività di tutoring con il docente e lo studente individuati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionario</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studenti della Classe di inserimento</li> <li>• Docenti in orario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di accoglienza nel gruppo classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Messaggi di benvenuto bilingue</li> <li>• Traduttore simultaneo digitale offline</li> <li>• Materiali di consumo (carta / cartoncini, penne, matite, pennarelli)</li> </ul>
<b>Prime due settimane (avvio della predisposizione di un PDP per Bes)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Studenti</li> <li>• Mediatore linguistico (<i>appena disponibile</i>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere un orario strutturato per l'alunno che includa almeno 2h di approfondimento linguistico</li> <li>• Stimolare la partecipazione alle lezioni di quelle discipline che permettano di aggirare l'ostacolo linguistico.</li> <li>• Rispettare i tempi di osservazione silenziosa dello studente e di adattamento al nuovo ambiente.</li> <li>• Prevedere uno spazio di incontro di culture, durante il quale lo studente possa parlare di sé alla classe, nei modi e tempi in cui si sentirà di farlo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equipaggiamento per attività motorie (se non già in possesso)</li> <li>• Materiali di consumo (carta / cartoncini, penne, matite, pennarelli)</li> <li>• Placement test (scritto per matematica, conversazione strutturata per inglese)</li> </ul>



			<ul style="list-style-type: none"> <li>Griglia di rilevazione degli atteggiamenti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docenti Italiano L2</li> <li>Docenti di lingua straniera</li> <li>Studenti stranieri (gruppo eterogeneo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corso intensivo di Italiano L2 (2 ore al giorno)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Materiale didattico specifico</li> </ul>
<b>Attività Curricolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docenti in orario</li> <li>Studenti</li> <li>Mediatore linguistico</li> <li>Docente Italiano L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza oraria curricolare in classe</li> <li>Corso curricolare Italiano L2 (<i>la frequenza oraria del corso sarà determinata dai bisogni dell'alunno e dalle risorse</i>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Materiale facilitato con immagini o audiovisivi</li> </ul>
<b>Attività extra-curricolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docenti responsabili dei laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coinvolgimento in attività laboratoriali pomeridiane a scelta dello studente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Materiali selezionati dai singoli docenti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docente Italiano L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratorio di Italiano L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Materiale specifico L2</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proporre attività socializzanti ludico-ricreative in modalità peer-to-peer (<i>Il C. di Istituto valuterà le proposte del Comitato studentesco</i>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Materiale coerente con le attività proposte</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Collaboratori scolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Facilitare la permanenza a scuola per una pausa pranzo con i compagni italiani, come occasione di socializzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spazio idoneo</li> </ul>